

Der Landesbeirat für Chancengleichheit präsentiert vom 7. bis 9. März 2006 in Zusammenarbeit mit dem Filmclub Bozen spannende Kurz- und Langfilme verschiedener Genres, die unter der Regie von Frauen entstanden sind.

„FrauenFilmDonne“ umfasst ein breites Spektrum: vom künstlerischen Portrait zum historischen Spielfilm, vom politischen Dokumentarfilm bis zum frauengeschichtlichen Film-Essay. Entsprechend unterschiedlich sind die Werke, die für das Programm 2006 anlässlich des Internationalen Frauentages vom Landesbeirat für Chancengleichheit ausgewählt wurden. Gezeigt werden Filme von Frauen über Frauen in ihrem sozialpolitischen und kulturellen Kontext.

„FrauenFilmDonne“ ist ein beliebtes Forum für FilmliebhaberInnen und das Fachpublikum. Wir freuen uns, Sie auch heuer wieder bei den Filmabenden im Filmclub Bozen begrüßen zu dürfen.

Landesbeirat für Chancengleichheit
Frauenbüro

Dal 7 al 9 marzo 2006 il Comitato Provinciale Pari Opportunità in collaborazione con il Filmclub Bolzano, presenta una serie di cortometraggi e lungometraggi di vario genere realizzati da donne.

„FrauenFilmDonne“ propone un'ampia gamma di film: dal ritratto artistico al film storico, dal documentario politico al film d'essay incentrato su storie personali. Anche il panorama di film selezionati per il programma 2006 dal Comitato provinciale Pari Opportunità in occasione della giornata internazionale della donna si presenta assai vario. Tutti i film in programma sono stati realizzati da donne e presentano la realtà femminile in differenti contesti sociopolitici e culturali.

L'incontro con „FrauenFilmDonne“ è un appuntamento atteso da tutte le persone appassionate di cinema e dal pubblico esperto.

Saremo liete di poterLa salutare in questa occasione presso il Filmclub di Bolzano.

Comitato Provinciale Pari Opportunità
Servizio Donna

Profil Margareth Dorigatti

Regie: Taudi Messini

Produktion: Mediaart

Dauer: 16 Min., Bozen 2005

Die Künstlerin Margareth Dorigatti bewegt sich zwischen zwei Polen, der nördlichen Kultur Deutschlands und der südlichen Kultur Italiens.

Ihre Kunst bewegt sich zwischen der kühlen Intellektualität des Nordens und der Warmherzigkeit des Südens. In Berlin besuchte sie die Akademie und dort liegen auch ihre geistigen Wurzeln, in Rom lebt und arbeitet sie als Universitätsprofessorin, Dekanin und Künstlerin. Sie geht ihren eigenen Weg in der Kunst; zentrales Thema ist immer die weibliche Sicht auf Kultur und Leben.

Mitten im Malestream

Regie: Helke Sander

Produktion: Helke Sander Filmproduktion

Dauer: 92 Min., Deutschland 2005

Anders als zur Studentenbewegung, zu der eine Fülle analytischer Filme und sogar Fernsehserien produziert wurden, gibt es das bisher zur Frauenbewegung nicht. Nirgendwo wird aufgegriffen, dass die Frauenbewegung so einheitlich nicht war, sondern dass es in ihr Richtungskämpfe gab, die hauptsächlich über die Kinderfrage ausgetragen wurden. Der Film verwendet eine Fülle alter Dokumentarmaterialien, die häufig von Filmemacherinnen oder Journalistinnen auf den ersten elektronischen Geräten aufgenommen wurden. Es werden die Kernfragen der neuen Frauenbewegung in diesem Film berührt: Mütterpolitik, Selbstverständnis von Männern als Väter, der real existierende Gebärstreik von Frauen, die politische Auseinandersetzung der Frauenbewegung mit den beiden christlichen Kirchen.

Profil Julia Bornefeld

Regie: Taudi Messini

Produktion: Mediaart

Dauer: 17 Min., Bozen 2005

Der Film zeigt die Künstlerin Julia Bornefeld von einer ungewöhnlich intimen Seite: privates Umfeld, Frausein und Kunst finden in der performativen Form ihre Symbiose. Bewegung, Installation und statisches Kunstwerk werden im Kurzfilm von eigens dafür komponierter und live gespielter Musik von Günther Pitscheider begleitet. Künstlerin und Musiker geben ihrem gemeinsamen Anspruch an die Kunst hier Ausdruck: Für Bornefeld der ideale Rahmen, denn Musik war stets Thema ihrer Kunst.

Rosa Luxemburg

Regia: Margarethe von Trotta

Produzione: Bioskop Film München WDR Köln

Durata: 121 min., Germania 1985

Gelido carcere di Wronke, nella Germania, Rosa Luxemburg scrive le sue memorie epistolari, dall'infanzia nella zona russa della natia Polonia all'inquieta adolescenza vissuta tra i fermenti e gli scontenti sociali di fine 800 che preparano la rivoluzione dell'ottobre 1917. Già da ragazza ha l'animo volto all'ideale di un socialismo umanitario, in linea col proprio temperamento sensibile e poetico, un socialismo che rasenta l'utopia. Colta, indipendente e decisa, nonostante il delicato sentire, sperimenta presto le carceri zariste per le sue idee e la sua attività rivoluzionaria a fianco di Leo Jogiches, con cui convive. Passata in Germania, si dedica al giornalismo di sinistra, ai viaggi e all'attività politica di opposizione. A Berlino entra nella lega antibellica Spartakus, nonostante l'opposta idea degli amici socialdemocratici che si sono schierati per l'intervento, e finisce in carcere. Perduto in guerra il giovane Kostja, cui si era sentimentalmente legata dopo la separazione da Leo, viene liberata alla fine del conflitto, per dedicarsi nuovamente, tenace e irriducibile, alla lotta politica. Finchè, viene assassinata dai militari al potere nel gennaio 1919.

le jive mefun/plates de n diare

Regia: Ingrid Demetz, Fotografia: Maria Rank, montaggio: Annette Bott, Produzione: ZeLIG, scuola di documentario

Durata: 24 min., Alto Adige 2005

Mariele Demetz era una giovane donna quando decise di emigrare in Argentina per raggiungere il marito e fondare con lui una famiglia. Il marito che Mariele aveva sposato "per procura" viveva già in Argentina dove produceva e vendeva figure in legno tipiche della Val Gardena. Anche Mariele faceva la scultrice e per alcuni anni vissero agiatamente in Argentina. Nacquero tre figli e tutto sembrava andare per il meglio finché Mariele non si ammalò di nostalgia per la sua valle dove alla fine fece ritorno.

Goccia dopo goccia

Regia: Isabel Grünwald, Fotografia Caroline Leitner, montaggio Julia Wiegand, Produzione: ZeLIG, scuola di documentario

Durata: 17 min., Alto Adige 2005

Suor Cinzia svolge il suo lavoro di educatrice all'Istituto delle Marcelline. È una giovane donna con una grande voglia di vivere. Quali motivazioni l'hanno spinta a entrare in convento? Quali sono i suoi desideri ed i suoi obiettivi? Il film ci mostra la vita quotidiana del convento, che ci appare spirituale e serena, nonché la dedizione delle suore nell'eseguire le piccole faccende di tutti i giorni, che in questo luogo assumono un significato importante indipendentemente dal loro valore materiale.

Viva Zapatero

Regia: Sabina Guzzanti, durata: 80 min., Italia 2005

Un bellissimo documentario sulla censura e sulla libertà di informazione satirica in Italia. La regista interroga non solo sé e i suoi "bravi" (Grillo, Rossi, Luttazzi, Fo), ma anche stupefatti comici stranieri. Le interviste ci propongono gaffes storiche di pre-potenti Rai, un Marcorè-Gasparri sublime, Sabina che fa "Berlusca". Dicono invece cose belle e intelligenti Biagi, de Bortoli, Santoro, Travaglio. Intervento magistrale di Furio Colombo: non possiamo più dire di non sapere. A cavalcioni tra farsa e tragedia il film è irresistibile sia quando fa ridere (spesso) sia quando fa venire rabbia e rilancia il potere documentario di controinformazione.

Programm@

Bozen Filmclub Bolzano

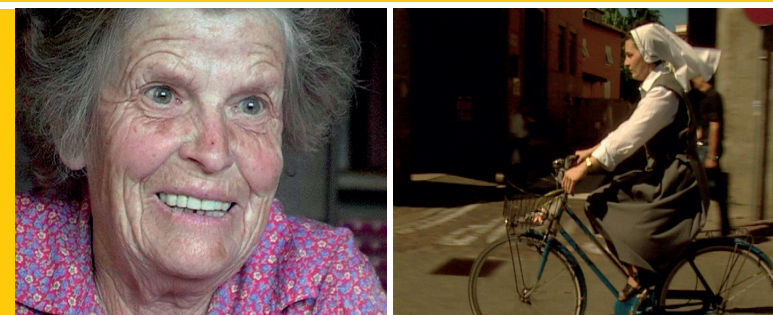
FrauenFilmDonne 2006

7./8./9. März/marzo 2006

Bozen Filmclub Bolzano - Via Dr. Streitergasse 8D

Di/ma 07.03.06

- 19.30 Profil Margareth Dorigatti
Ein Künstlerinnenporträt (in deutscher Sprache)
Die Künstlerin ist anwesend
- 20.00 Mitten im Malestream
Ein Film-Essay (in deutscher Sprache)



Mi/me 08.03.06

- 19.30 Profil Julia Bornefeld
Ein Künstlerinnenporträt (in deutscher Sprache)
Die Künstlerin ist anwesend
- 20.00 Rosa Luxemburg
Film (in lingua italiana)

Do/gio 09.03.06

- 19.00 le jive mefun/plates de n diare/
Capitoli di un diario
documentario (in lingua ladina con sottotitoli in italiano)
Goccia dopo goccia
documentario (in lingua italiana)
- 20.00 Viva Zapatero
documentario (in lingua italiana)



I doi films dla studëntes dla scola de film Zelig vën nce mustrei ai 15 de merz, dala 8.30 tla sala dla scolina Salieta a Urtijëi.

Eintritt frei/ingresso libero



Eine Initiative des Landesbeirates für Chancengleichheit-
Frauenbüro
Un'iniziativa del Comitato per le Pari Opportunità-
Servizio Donna

in Zusammenarbeit mit
in collaborazione con

FILMCLUB